

Cenni sugli inizi del Cinema

personaggi e invenzioni che hanno dato vita alla settima arte

- Che cos'è il cinema?
- Quando è nato?
- Quali sono le prime macchine da cui si è evoluto?
- Chi sono i protagonisti:
 - a) I Fratelli Lumiere con l'invenzione del cinematografo
 - b) George Melies, i suoi film e "Le voyage dans la lune"
- Come si sono evolute le cineprese?
 - a) Charles Pathé
 - b) La Pathé Baby
 - c) Come si muovono le immagini?
- Quando si è passati dal muto al sonoro?
- Quando si è passati dal bianco e nero al colore?

La cinematografia, o cinema, è una forma d'arte moderna nota anche come **la settima arte**.



La cinematografia racchiude in sé molte altre arti; ha caratteristiche della letteratura, del teatro, di aspetti filosofici e attributi della pittura, scultura e musica.

Secondo la convenzione, le arti vengono indicate in questo ordine:

1. Architettura (arte primitiva per antonomasia, ossia l'arte dell'uomo di costruirsi un riparo)
2. Musica (arte primigenia, all'inizio solo composta di voce e percussioni)
3. Pittura (declinazione dell'Architettura)
4. Scultura (declinazione dell'Architettura)
5. Poesia (declinazione della Musica)
6. Danza (declinazione della Musica)
7. Teatro in origine e conseguentemente Cinema (concilia parzialmente tutte le altre)
8. Fotografia (declinazione della Pittura)
9. Fumetto (combinazione di Scrittura e Pittura)
10. Radio (declinazione della Musica)
11. Televisione (declinazione del Teatro e del Cinema, concilia tutte le altre arti)

Il cinema ha attraversato diverse fasi e periodi; nacque dai primi esperimenti dei fratelli Lumiere e con la nascita di nuovi apparecchi cinematografici strettamente collegati con la storia della fotografia.





Auguste e Louis Lumière sono i due ingegneri francese che inventarono il processo cinematografico e diedero vita alla prima proiezione pubblica, nel 1895.

Primi registi della storia, hanno suscitato un interesse che ha portato alla nascita del cinema così come lo conosciamo.

I fratelli Lumière sono generalmente considerati gli inventori del cinema.

Alla fine del 19° secolo però, altri inventori geniali avevano scoperto dei procedimenti per proiettare immagini o fotografie animate.

lo **Zootropio** o Daedalum, ideato nel 1834 dall'inglese William George Horner, consisteva in una sequenza di immagini disegnate su una striscia di carta che veniva poi montata all'interno di un tamburo rotabile che presentava delle fessure ad intervalli regolari, guardando attraverso le quali si vedeva l'immagine animata.

Il vantaggio consisteva nella possibilità di osservare il movimento senza necessità di avvicinarsi troppo allo strumento, consentendo quindi una visione collettiva e non singola limitata.

Il limite era la brevità e la ripetitività del movimento che doveva limitarsi ad un salto, una giravolta o una piroetta. Non si poteva pertanto, a causa della limitatezza del numero delle pose, raccontare alcuna vicenda neppur breve.



[Guarda il video su Youtube](#)

In Francia, il Prassinoscopio attirava un pubblico numeroso al teatro Grévin.

Così come lo zootropio, anche il **prassinoscopio** utilizza una striscia di immagini applicate in cerchio sulla superficie interna di un cilindro girevole. Il prassinoscopio rappresenta una versione evoluta dello zootropio, nel quale sostituisce le feritoie attraverso cui visualizzare le immagini, con una serie di specchi posizionati a 45° , in modo da riflettere le immagini verso l'osservatore, permettendo di visionare immagini più chiare rispetto a quelle offerte dallo zootropio.



Il PRASSINOSCOPIO è un dispositivo ottico che permette la proiezione di immagini e/o disegni animati.

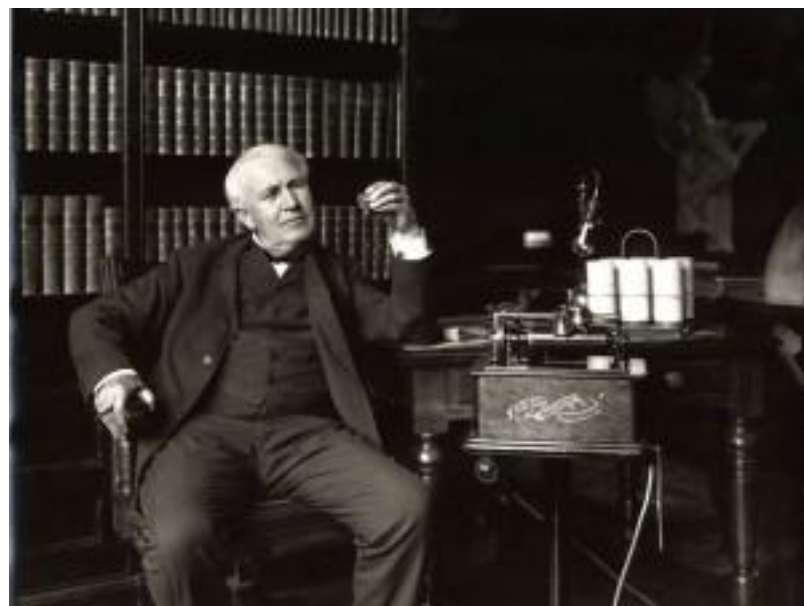
[Guarda il Video su Youtube](#)

Nel frattempo negli Stati Uniti, Thomas Edison tentava di imporre il Kinetoscopio.

Thomas Edison e le invenzioni per il cinema: kinetoscopio e pellicola 35mm

Si sa che la popolarità di **Edison** è dovuta alla lampadina ma occorre ricordare che quest'illustre scienziato, originario dell'Ohio, ha contribuito non poco all'evoluzione moderna del cinema.

Due sono le invenzioni che riguardano la settima arte: Edison fu sia l'inventore della pellicola da **35 mm** di larghezza, sia l'ideatore del **kinetoscopio**.



Il kinetoscopio

Il **kinetoscopio** può essere considerato il precursore del moderno proiettore cinematografico; al contrario di quest'ultimo però, tale strumento consentiva la visione ad un singolo spettatore e non una proiezione corale. L'aggeggio, infatti, era costituito da una grande cassa su cui si trovava un oculare; lo spettatore poggiava l'occhio su di esso, e girando la manovella poteva guardare il film montato nella macchina al costo di un penny.

L'invenzione dello standard dei 35 mm di larghezza, invece, rappresenta un passo avanti significativo per il cinema in quanto è ancora oggi il formato maggiormente diffuso per i negativi e i positivi da proiezione ed è la base per numerosi altri formati che ereditano da quest'ultimo le caratteristiche principali.



Il KINETOSCOPIO è un apparecchio ideato da Thomas Edison nel 1888, ed è il precursore di un proiettore cinematografico.

La pellicola fotografica di George Eastman

George Eastman, uno dei primi sperimentatori della fotografia, nel 1885 si cimentò nella creazione di pellicole trasparenti cinematografiche in celluloide.

Fino a quel tempo le pellicole avevano formati di grandi dimensioni (28mm, 22mm...) e quindi le prime macchine da presa erano pesanti, ingombranti e complicate.

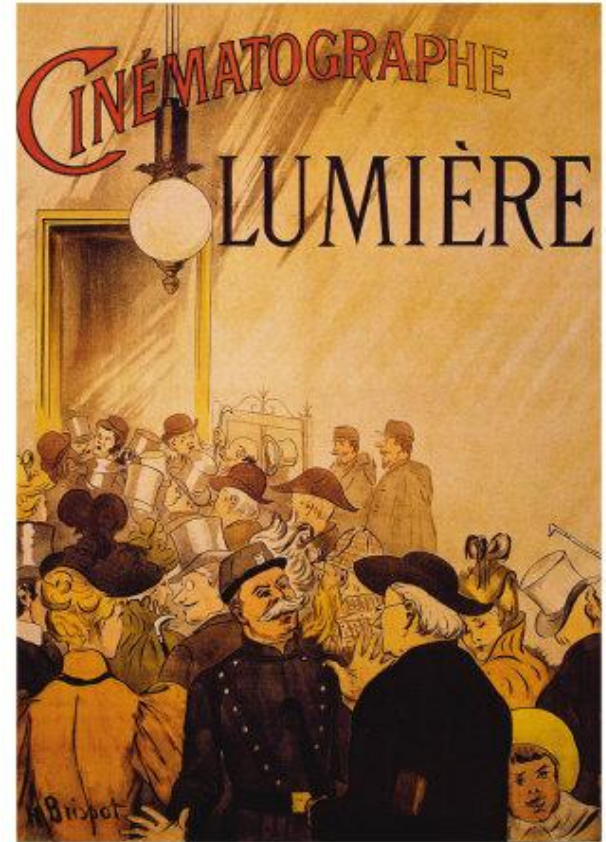


I fratelli Lumiere e l'invenzione del cinematografo

Auguste e Louis Lumière nacquero entrambi a Besançon.

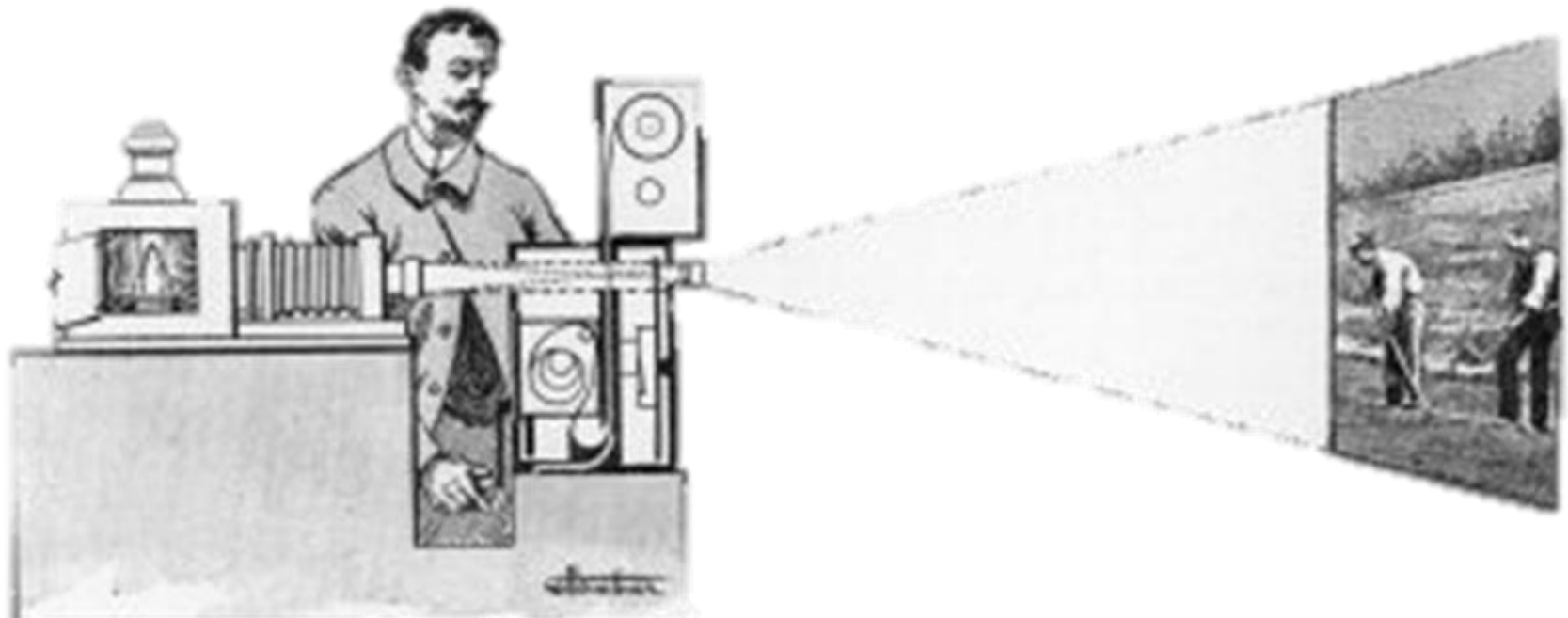
Lavorarono all'impresa fotografica del padre.

La nascita del cinema risale al 28 dicembre del 1895: i fratelli Lumiere proiettarono al Grand Café des Capucines a Parigi dieci film di circa un minuto l'uno.



Le cinématographe

Insieme escogitarono un apparecchio che servisse per la ripresa e la proiezione delle immagini su uno schermo bianco. Questa macchina prese il nome di **cinématographe**.



Com'era fatto il cinematografo

Era un singolo strumento che funzionava sia da camera che da proiettore, che brevettarono il 13 febbraio 1894.

Era una scatoletta compatta e trasportabile che non aveva bisogno di elettricità per essere messa in moto.

Richiedeva la proiezione su di un grande schermo, l'utilizzo di una pellicola su supporto flessibile e uno scorrere della pellicola a 16 fotogrammi al secondo.



L'arrivo del treno

L'intento dei due fratelli, alla visione dei film, era quello di dare allo spettatore la sensazione del vero. In un cortometraggio ripresero un treno che rientrava in stazione e chiunque lo vedeva aveva paura che il treno lo travolgesse. Il pubblico era affascinato, immerso in quell'atmosfera di meraviglia.



La decadenza della produzione Lumière



Il 4 maggio del 1897, durante una proiezione a Parigi, una tenda prese fuoco nel locale e l'incendio fu una delle peggiori tragedie della storia del cinema. I fratelli Lumière, continuarono a produrre film, ma vennero esclusi dal mercato da rivali più innovativi. Infine, nel 1905, cessò la loro produzione.

Le locandine degli spettacoli cinematografici

TEATRO GARIBALDI
Sabato 1 Maggio 1897 alle ore 20.30 (8¹/₂ pomeridiane)

I. RAPPRESENTAZIONE STRAORDINARIA
della Compagnia di Varietà ed Attrazione del

REALE CINEMATOGRAFO

LUMIÈRE
(Proprietà GIUSEPPE FILIPPI)
Direttore Artistico **EDOARDO MOCCIA**

JENY METH JETTY METH
Romanziere internazionale Instrumentalista

ETTY AND ROSE
Equilibrista americana fin da stecio

EDOARDO MOCCIA THE 4 EXENTRIC PINKS
Monologhista cantante Lady CLOWNS

FOTOGRAFIA ANIMATA
col

REALE CINEMATOGRAFO LUMIÈRE

applanfio a Monza ed a Firenze dalle LL. MM. il RE e la REGINA d'ITALIA
e dalle Loro Altezze i PRINCIPI di NAPOLI

IL PIU' GRANDE SUCCESSO DEL GIORNO
Ripetuto per 40^e giorni all'ESPOSIZIONE ARTE e FIORI di FIRENZE.
(Da non confondersi con un altro apparecchio imperfetto già qui presentato.)

PROGRAMMA

1. Sul Boulevard (Parigi).	6. Una via di Lione inondata.
2. Una partita di pesce.	7. Esercizi di Tiro (Artiglieria Spagnuola).
3. Sfilata del 2 Genio (Spagna).	8. Battaglia di neve.
4. Danza al bivacco (Spagna).	9. Chi fa fa l'aspetti.
5. Le LL. MM. a Monza.	10. Arrivo di un treno.

Prezzi Serali

Ingresso alla platea ed ai palchi C. 80	Poltrona in platea, oltre l'ing.
Scuolanti, uomini di tessera . . . 50	gresso L. L.
Militari in uniforme, dal Soldato	Idem in prima galleria L.
al sott' Ufficiale e Fanciulli . . . 40	Seanno chiuso in platea o prima
Al Loggione, indistintamente . . 40	galleria L. L. 50

Programma variato tutte le sere

Taloni 1897, Via. Tip. L. Cecchi e C.



FOTOGRAFIA

ANIMATA

COL REALE

CINEMATOGRAFO

FRATELLI LUMIÈRE

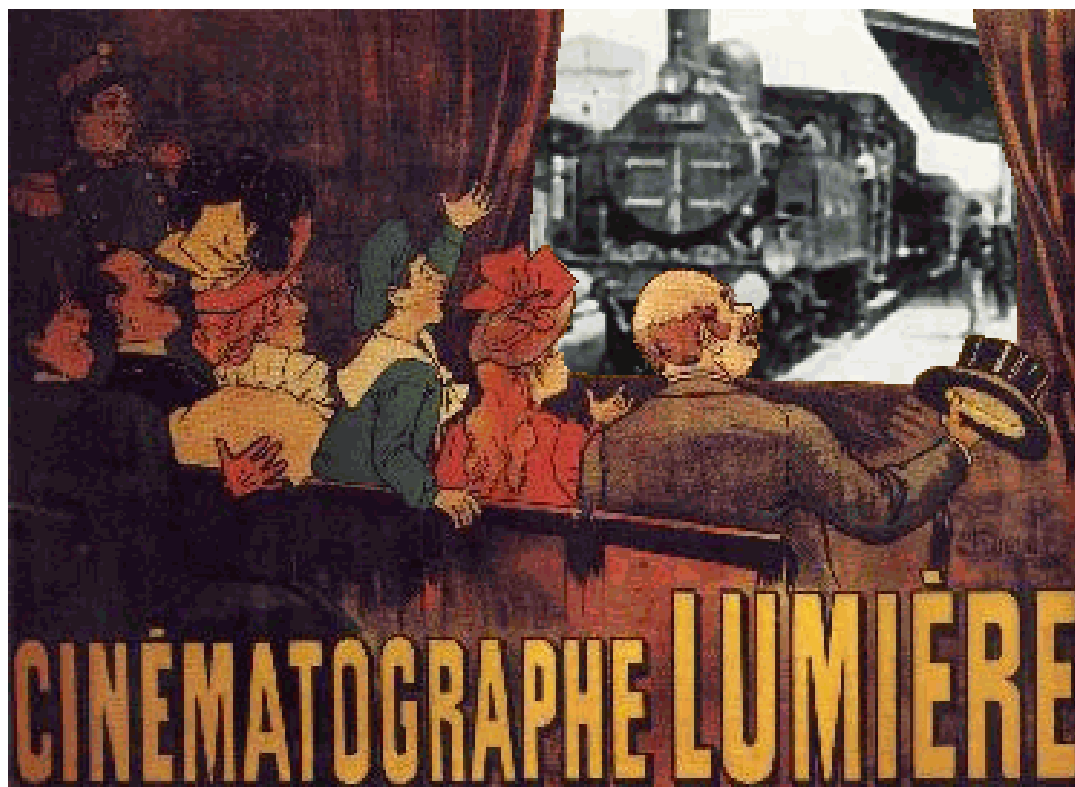
DI LIONE

PROPRIETARIO E DIRETTORE

GIUSEPPE FILIPPI.

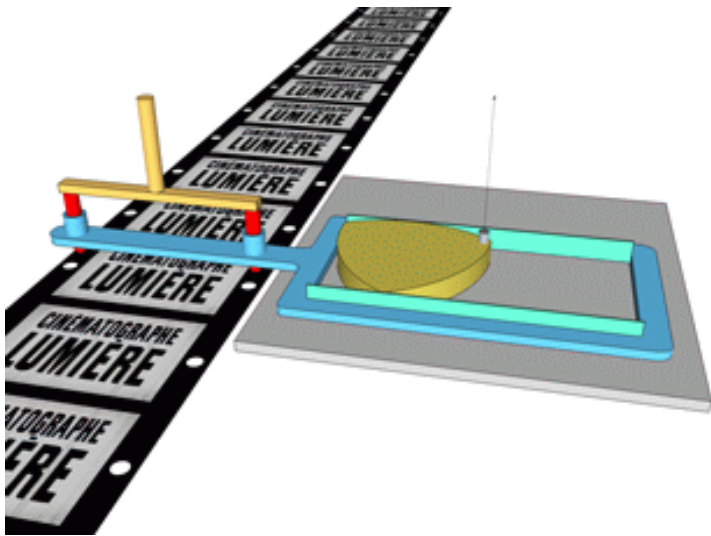
Sin dalle origini, il cinema documenta, distrae e spaventa. Quando i fratelli Lumière inviano operatori ai quattro angoli del pianeta chiedendo loro di fornire delle immagini per le loro «Attualità filmate», ci si rende conto che il cinema può anche avere una funzione informativa.

SOCIETÀ
LUMIÈRE et ses
FILS
LYON-Monplaisir
LA PIÙ ANTICA FABBRICA DI
Lastre, Carte e Prodotti Fotografici
LASTRE "AUTOCHROMES",
per la Fotografia dei colori
NUOVE LASTRE
ETICHETTA VIOLETTA
Sensibilità straordinaria
sorpassante quella delle emulsioni antecedenti
INTERESSANTE PER TUTTI
Professionisti e Amatori
L'AGENDA LUMIÈRE 1908
Formato tascabile; più di 400 pagine
In vendita ovunque - Prezzo UNA Lira



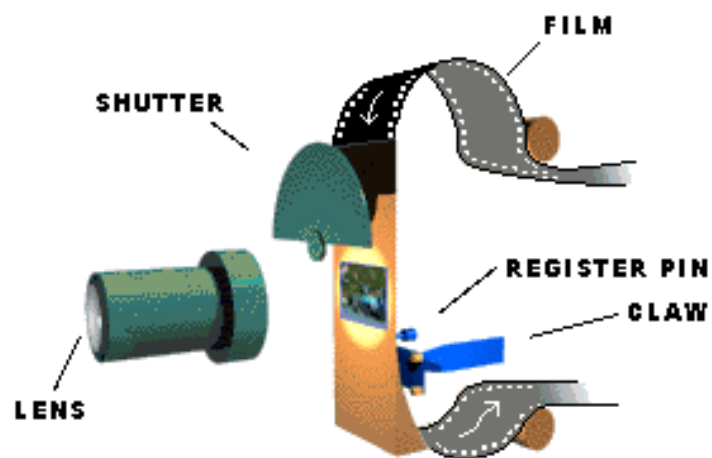
I fratelli Lumiere erano i figli dell'imprenditore e fotografo Antonie Lumière, entrambi i fratelli lavorarono a lungo per lui, Louis come fisico e Auguste come direttore.

Louis aveva sperimentato alcuni miglioramenti al processo fotografico, il più rilevante era il procedimento della lastra secca, un fondamentale punto di passaggio verso la pellicola fotografica. Quando il loro padre andò in pensione nel 1892 i fratelli iniziarono a lavorare per creare pellicole cinematografiche .



Brevettarono un numero significativo di procedimenti, tra i quali è da segnalare la creazione del foro di trascinamento" nella pellicola, come mezzo per trascinarla attraverso la camera e il proiettore .

La prima pellicola venne girata con questo strumento il 19 marzo 1895; il film era ***L'uscita dalle officine Lumière*** che viene spesso citato come il primo documentario. Il primo spettacolo a pagamento si tenne il 28 dicembre a Parigi.



Andarono in tour con il *cinématographe* nel 1896 visitando Londra e New York. Le immagini in movimento ebbero un'immediata e significativa influenza sulla cultura popolare con ***L'arrivo di un treno alla stazione di La Ciotat*** e ***La colazione del bimbo***, e il primo esempio di commedia con la farsa ***L'innaffiatore innaffiato***.

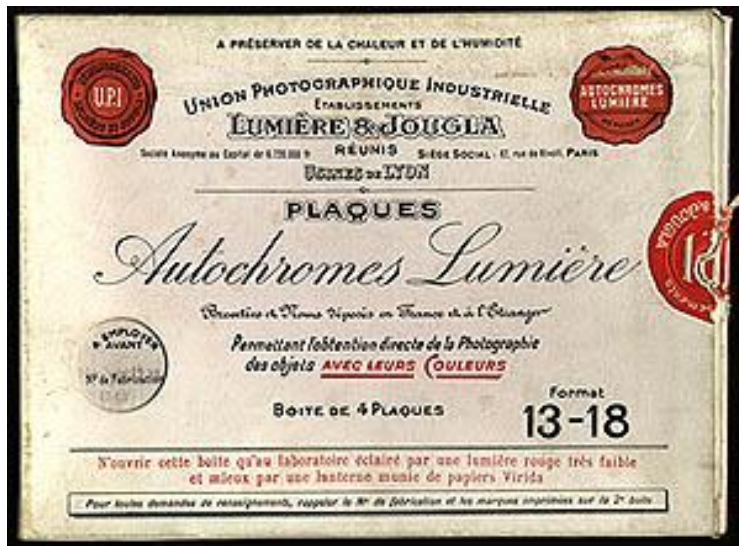
Dopo la presentazione del Cinematografo i Lumière vendettero numerosi apparecchi, che vennero portati in giro per il mondo creando la nuova professione dei "cinematografisti", eredi degli ambulanti che vendevano stampe nell'Europa del XVII e XVIII secolo.



[Guarda il Video su Youtube](#)

Paradossalmente, i due fratelli ritenevano il cinema *"un'invenzione senza futuro"*, poiché pensavano che presto il pubblico si sarebbe stufato dello spettacolo del movimento; per questo motivo decisero presto di occuparsi d'altro, rendendo la loro comparsa nella storia del cinema piuttosto breve.

Spostarono la loro attenzione sulla fotografia a colori e, nel 1903, brevettarono il processo "Autochrome Lumière", lanciato sul mercato nel 1907, sul quale si basa anche il più famoso processo "Kodachrome", utilizzato ancora oggi. All'autocromia si devono, in particolare, numerose fotografie a colori della prima guerra mondiale.



Scatola di lastre Autochrome, con anno di scadenza 1923



Autocromia scattata durante la prima guerra mondiale

George Méliès

Era un'illusionista francese che nacque e morì a Parigi, dove la sua famiglia aveva una piccola impresa manifatturiera di scarpe. Viene riconosciuto come il secondo padre del cinema (dopo i Lumiere) noto per avere introdotto numerose innovazioni tecniche.



I film di Méliès

Méliès ha partecipato alla prima proiezione del cinematografo Lumière e acquistò una loro cinepresa.

I primi film di Méliès rappresentavano paesaggi urbani, poi atti magia, infine provò a modificare le fotocamere per inserire gli effetti speciali.



" Le voyage dans la lune "



Il film più noto di Méliès è " Le voyage dans la lune ", prodotto nel 1902.

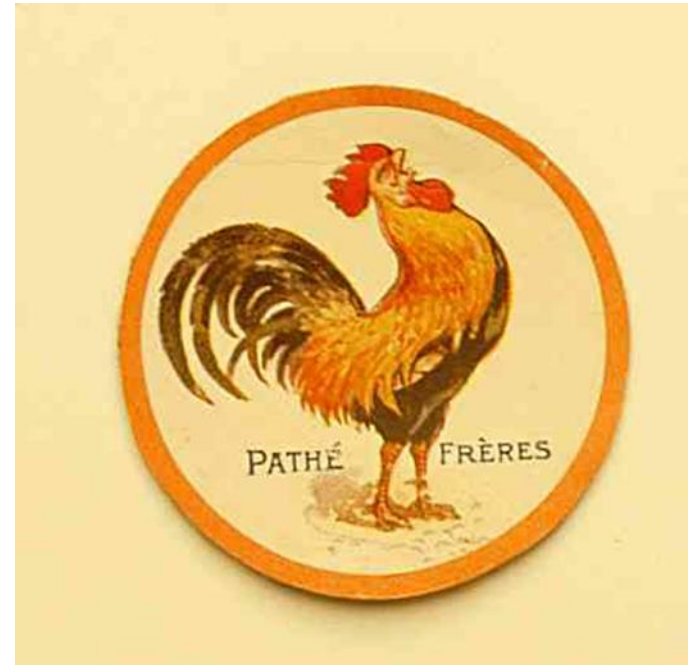
E' stato il suo film più importante ed è uno dei più lunghi e più elaborati. Le folle di tutto il mondo si meravigliavano del suo racconto dei viaggi nello spazio.

[Guarda il video su Youtube](#)

Charles Pathé

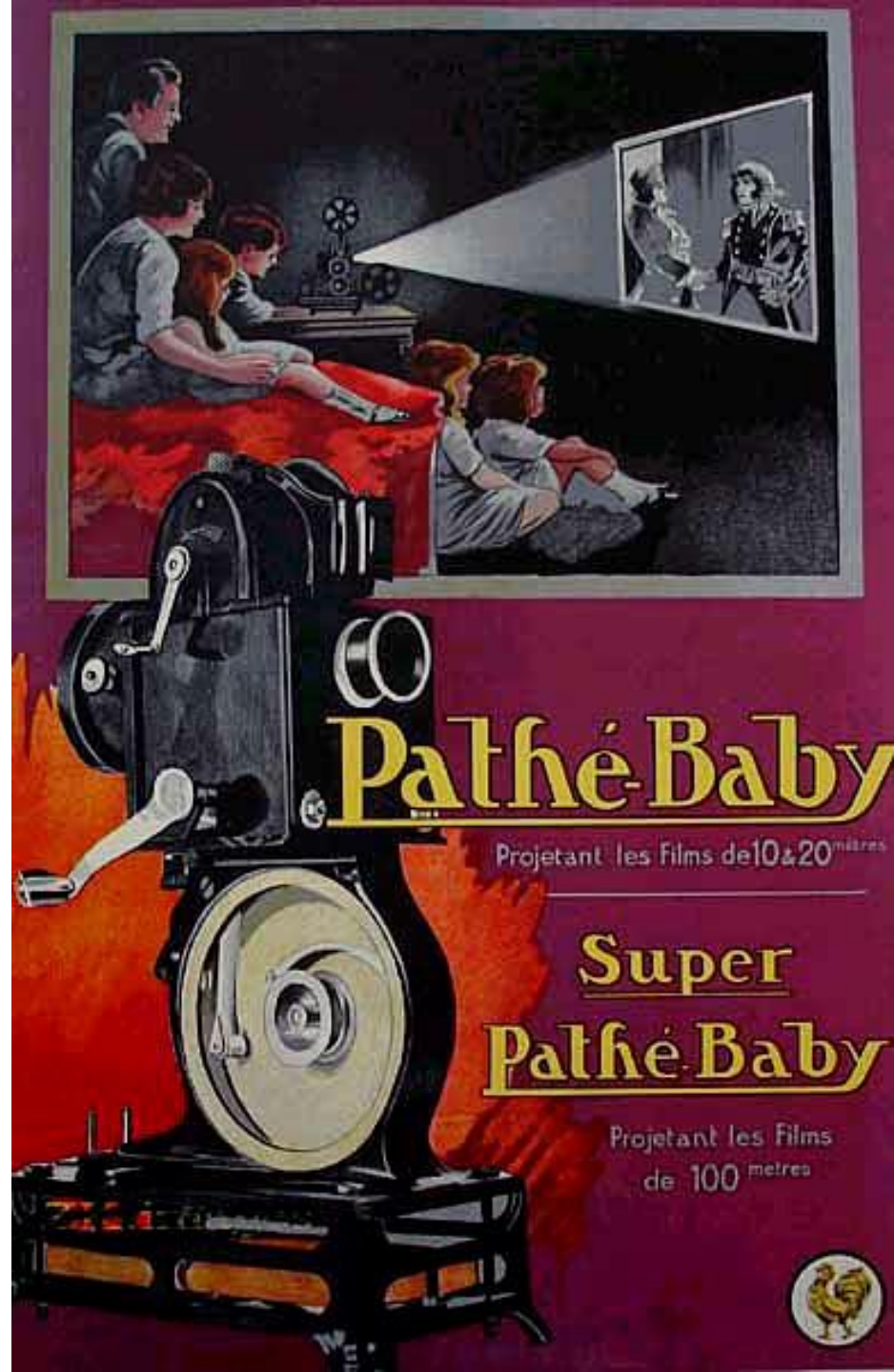
e lo sviluppo delle cineprese

Charles Pathé contribuì allo sviluppo delle cineprese. Fu un produttore cinematografico francese, fondatore ed animatore del primo e più importante complesso industriale cinematografico: la Pathé-Frères



La pellicola nel formato 9,5 mm

Nel 1921 Charles Pathé iniziò la produzione di film nel formato 9,5 mm, che ebbe molto successo. Il proiettore che creò fu denominato "**Pathé Baby**" e due anni dopo nacque la cinepresa **Pathé Baby Camera**.



Pathé Baby

Era un proiettore dotato di una leva con la quale si faceva avanzare manualmente la pellicola.

La bravura dell'operatore stava nell'aver la capacità di un movimento con la stessa velocità di rotazione.





Il movimento delle immagini

Nonostante tutti i cambiamenti, il funzionamento delle cineprese è rimasto uguale.

Le cineprese e anche i proiettori permettono all'osservatore di percepire una sequenza di immagini come una scena in movimento.

Il movimento è dato dallo scorrere delle immagini con una velocità di circa 18-25 fotogrammi al secondo.

L'avvento del sonoro

Il passaggio dal muto al sonoro avviene nel 1927, data storica per tutto il cinema, in cui venne proiettato il film “Il cantante di jazz”.

La maggior parte dei suoni di questo film erano musicali.





L'incertezza del sonoro

Qualcuno aveva detto che il cinema non era cinema muto ma sordo, perché non si riusciva a "sentire" il suono.

Per esempio Alfred Hitchcock e Charlie Chaplin, il primo attore del cinema muto. Non erano convinti di questa scoperta perché l'arte del silenzio fatta di solo mimica ora stava per perdere tutta la sua espressività.



Il sonoro nel mondo

Il 1930 è l'anno del sonoro per il cinema mondiale.

-I sovietici teorizzano il fonofilm in funzione asincronica rispetto all'immagine;

-L'industria hollywoodiana si decide per prima al gran passo quando una casa minore la pone di fronte al fatto compiuto.



Immagine di un film sonoro di questo periodo



Il passaggio al colore

Prima di colore si deve parlare di colorazione, eseguita a mano fotogramma per fotogramma.

Dal caratteristico giallognolo delle pellicole si passò alla tinteggiatura in funzione spettacolare dei colossi storici come “Cabiria” nel 1914.



Il primo film colorato a mano risale alla fine del 1894. Si trattava di una decina di metri di pellicola (era questa la lunghezza usuale dei film dell'epoca). Il titolo era Annabelle's Butterfly Dance (in italiano La danzatrice Annabella)



Si studia e si sperimenta il colore

In diverse parti del mondo si studiarono i primi procedimenti meccanici per produrre i due o tre colori essenziali.

Nacquero il Kinemacolor e il Technicolor.

Negli anni Quaranta e Cinquanta si affermò in Europa il procedimento Agfacolor, poi il Kodachrome e, per l'Italia, il Ferraniacolor.

